BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE
Spett. BIBLIOTECA CIVICA
Ho...

Lire 8 la copia - Fuori Zona A Lire 10

Anno I - N. 75 - Martedì 3 Giugno 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 50. Necrologie Lire 70 (Compartecipazioni al lutto Lire 140). Finanziari e legali Lire 70. Nel corpo del giornale Lire 70. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 1650 - Sem. L. 850 - Trim. 450. Sped. in abb. post. C. C. Postale 11/5398

TUTTA L'ITALIA HA CELEBRATO il primo annuale della Repubblica

Il Capo dello Stato al solenne ricevimento a Montecitorio - Ali di popolo al passaggio del corteo presidenziale che ha attraversato per la prima volta le vie della Capitale - Una fiaccolata di sera davanti a Palazzo Giustiniani

ROMA, 2 — In occasione della prima ricorrenza del referendum costituzionale, il Presidente della Assemblea costituente, Terracini, ha offerto un ricevimento in onore del Capo dello Stato, on. De Nicola, il quale ha partecipato per la prima volta in forma ufficiale ad una cerimonia.

Alle 18.30 il Capo dello Stato lascia il suo ufficio e scende nell'androne di Palazzo Giustiniani, avvicinandosi alla propria macchina, mentre il Comandante dello squadrone di guardie al Palazzo dà l'ordine di presentare le armi. Di fronte a Palazzo Giustiniani è schierato lo squadrone della Guardia del Presidente della Repubblica su due plotoni, al comando di due ufficiali.

Il suono del campanone

Alla stessa ora — sono le 18.30 — il campanone della torre di Montecitorio inizia i rintocchi a distesa ad indicare che il Presidente De Nicola sta uscendo dal Palazzo Giustiniani.

Da Corso Rinascimento il corteo procede fra gli applausi della folla festante e si inoltra per Largo Argentina, via del Plebiscito e raggiunge Piazza Venezia. Lungo la via del Corso il corteo presidenziale ha proseguito fra due fitte ale di popolo plaudente al quale l'on. De Nicola ha risposto agitando il cappello e con espressioni di cordialità. Piazza Colonna era gremita di folla.

Alle 18.45 il corteo presidenziale giunge tra le acclamazioni della folla in Piazza Montecitorio.

Sulla soglia del Palazzo è a ricevere l'illustre ospite il Presidente della Costituente, on. Terracini Sul pianerottolo dello scalone di sinistra è ad attenderlo la signora Terracini, che gli porge il benvenuto.

Il Presidente De Nicola ringrazia e prosegue fino alla Sala della Biblioteca, dove l'accoglie il caloroso applauso degli invitati: sono circa 1300 persone; oltre il Corpo diplomatico, sono presenti il Presidente del Consiglio De Gasperi con la signora e la figlia, i Ministri, i Capi di Stato Maggiore dell'Esercito, della Marina e dell'Aviazione, deputati, presidenti di federazioni, segretari di sindacati, alti magistrati, esponenti della cultura, delle associazioni combattentistiche e alti ufficiali delle Forze armate.

Parla Terracini

Passando per la Sala Rossa, De Nicola, accede al Salone della Lupa, diventato storico perchè fu qui che venne proclamato l'esito del referendum, dove l'orchestra di Santa Cecilia in piedi l'accoglie al suono dell'Inno di Mameli, mentre gli invitati inneggiano alla Repubblica.

Ristabilito nella sala il silenzio, l'on. Terracini rivolge al Presidente De Nicola parole di benvenuto e di gratitudine per aver voluto presenziare la solenne cerimonia.

«Sono qui intorno a lei — egli dice — viventi testimonianze del rispetto e dell'amicizia di tutte le libere Nazioni i rappresentanti diplomatici presso di lei accreditati. E, fedeli assertori della ferma volontà repubblicana della maggioranza del nostro popolo e comunque dell'ossequio di tutti ai poteri democratici legalmente costituiti, stanno i rappresentanti di tutte le organizzazioni sindacali, cooperativistiche, combattentistiche e patriottiche, culturali e mutualistiche italiane: in esse il popolo, in spontanea ed autonoma disciplina, offre alla Repubblica ogni propria attività, capacità di lavoro e la volontà di resurrezione». Terracini conclude salutando in De Nicola il più sicuro custode del destino repubblicano dell'Italia.

Il Presidente della Repubblica ha così risposto: «Ringrazio e saluto in lei la rappresentanza nazionale e, attraverso la rappresentanza nazionale, il popolo italiano, affratellato in una comune aspirazione di concorrere col lavoro alla pronta e sicura ricostruzione della Patria».

Il Presidente De Nicola si reca poi nelle altre sale, dove gli invitati fanno ala e salutano al passaggio con applausi ed evviva alla Repubblica. Egli torna quindi nel Salone della Lupa, dove ascolta lo svolgimento del programma musicale eseguito da professori dell'orchestra di S. Cecilia.

Acclamazioni altissime

Dopo il ricevimento ufficiale a Montecitorio il Capo dello Stato rientra a Palazzo Giustiniani. La folla che era contenuta dagli agenti di servizio si riversa davanti al palazzo e plaudente reclama che il Presidente si affacci al balcone. Intanto incominciano a giungere i primi gruppi di persone reduci da un comizio che si era svolto in Piazza del Popolo per iniziativa dei partiti di sinistra.

Alle 21 Palazzo Giustiniani si illumina all'esterno con una fila di candelabri lungo tutte le finestre del primo piano. Il grosso del corteo proveniente da Piazza del Popolo giunge dinanzi a Palazzo Giustiniani alle 21,5; si accendono le fiaccole e la massa inscena una grande manifestazione al Presidente, mentre le fanfare popolari suonano gli inni di Garibaldi e di Mameli. Alle 21,15 De Nicola si affaccia al balcone: le fiaccole accese vengono agitate dalla folla mentre si levano altissimi evviva. Il Presidente della Repubblica risponde con ampi gesti delle braccia, mentre la manifestazione prosegue con ritmo sempre crescente. La folla veramente imponente sosta ancora sotto il balcone agitando le fiaccole e bandiere tricolori e rosse. I dimostranti gridano «Elezioni! Elezioni!».

De Nicola si intrattiene ancora al balcone: trentamila persone sfilano plaudendo tra lo sventolio delle bandiere e il fiammeggiare delle fiaccole. Sono le 22 quando il Presidente si ritira dal balcone. Molta folla ancora sosta qualche tempo dinanzi a Palazzo Giustiniani.

Al mattino, al viale Tiziano, aveva avuto luogo una rivista militare delle forze del Presidio di Roma. In tutta Italia, nel corso della giornata, si sono svolte le manifestazioni celebrative della ricorrenza.

Un discorso del Papa

INVITO AI CATTOLICI AD UNA FORTE AZIONE SOCIALE

CITTA' DEL VATICANO, 2 — Questa mattina, ricorrendo l'onomastico del Santo Padre, la Città del Vaticano era imbandierata e gli uffici chiusi.

Alle ore 10.30, nella sua biblioteca privata, il Santo Padre ha ricevuto il Collegio dei Cardinali per la presentazione degli auguri: erano presenti 15 cardinali residenti in Roma il Cardinale di Napoli e quello di Cracovia.

Dopo che il cardinale Granito di Belmonte, decano del Sacro Collegio, gli ha espresso i comuni auguri il Santo Padre ha pronunciato un discorso, nel quale, fra l'altro, egli ha detto: «Non è ancora troppo tardi perchè i popoli della terra possano con un comune e leale sforzo attuare le condizioni indispensabili alla vera sicurezza, alla generale prosperità o almeno allo stabilimento di un modo di vivere tollerabile».

Continuando, il Papa ha detto che nonostante tutto non bisogna temere: «Se vi è oggi qualche cosa che deve fare paura, è la paura stessa: non vi è peggiore consigliera, specialmente nelle congiunture presenti. Essa non vale che a dare le vertigini, ad allontanare dalla retta e sicura via della verità e della giustizia.

«E' la paura — dice il Papa — che impedisce ad alcuni di parlare e ricordare i loro doveri alle classi sociali e in particolare ai ricchi, e di dire loro: non è lecito, per obbedire alla brama di lucro e di dominio, di allontanarsi dalla linea inflessibile dei principi cristiani, fondamento della vita sociale e politica, che la Chiesa ripetutamente e con tutta chiarezza ha ricordato agli uomini del nostro tempo. A voi soprattutto è rivolto lo invito di collaborare senza riserve all'avvento di un pubblico ordinamento che attui in un grado il più possibile elevato una sana economia verso la giustizia sociale, di guisa che ai profittatori delle lotte di classe sia tolta la possibilità di adescare i delusi ed i diseredati di questo mondo proibendo loro la fede cristiana e la Chiesa cattolica sotto l'aspetto non di una alleata, ma di un nemico».

Il Papa ha continuato incitando a conoscere e difendere i principi della dottrina sociale della Chiesa ed invitando i cattolici ad una forte azione sociale.

Le linee della "Teseo,, inaugurate a Firenze

FIRENZE, 2 — Due nuove linee aeree civili a cura della Società Teseo sono state stamane inaugurate a Firenze: la Firenze-Bologna-Torino e la Torino - Bologna - Firenze - Napoli - Reggio-Catania. L'aereo che ha spiccato stamane il volo inaugurale è partito dall'aeroporto di Peretola con a bordo numerose autorità e giornalisti. Le linee saranno trisettimanali.

GLI STATI UNITI E LA SITUAZIONE ITALIANA

Il trattato verrà discusso giovedì al Senato americano

L'augurio di Marshall a De Gasperi e il riconoscimento della maturità democratica del nostro popolo

WASHINGTON, 2 — E' assai probabile, a quanto si afferma da fonti ufficiose, che la discussione per la ratifica del trattato di pace con l'Italia, si inizierà giovedì prossimo al Senato americano. Sembra anche assicurata una maggioranza favorevole, poichè oggi il sen. Taft, uno dei due «leaders» del partito repubblicano, ha deciso di approvare la ratifica, affermando che una soluzione si impone, dato che è impossibile ottenere dalla Russia condizioni migliori.

E' un fatto che la situazione italiana, dopo la formazione del Ministero De Gasperi e in coincidenza con la crisi ungherese, che qui viene definita «un colpo di stato sovietico», da due giorni è studiata con particolare attenzione e ansietà.

Per quanto riguarda il nuovo Governo De Gasperi, quest'oggi il Ministro degli Esteri generale Marshall ha rivolto al Premier italiano un saluto augurale, assicurando che gli Stati Uniti continueranno ad aiutare il popolo italiano «che ha dimostrato la sua fede sincera e profonda nei metodi democratici per la salvaguardia delle libertà individuali e dei diritti fondamentali dell'uomo». Riconfermando l'interesse e l'amicizia degli Stati Uniti, Marshall, dopo aver affermato che «il mondo guarda con ammirazione e perfino con sorpresa ai progressi fatti finora dagli italiani nel riprendere la vita di popolo libero» ha concluso: «Ho piena fiducia che gli italiani continueranno a progredire e potranno ricostruire il loro Paese come pacifica e prosperosa nazione con quegli aiuti che noi daremo loro».

Mentre il «New York Times» definisce il tentativo di De Gasperi come «il più grande gioco di azzardo politico di tutti i tempi, perchè per la D. C. può significare il suicidio o un rafforzamento, negli ambienti governativi prende vigore il concetto che il successo o il fallimento del Ministero italiano dipendono in buona parte dall'atteggiamento degli Stati Uniti in materia finanziaria.

Viene invece commentata sfavorevolmente la nota jugoslava che respinge la protesta americana per la rimozione di beni italiani, confiscati per ordine di Tito, nella zona attualmente occupata dagli jugoslavi e che farà parte del T. L. Funzionari governativi negano l'appunto jugoslavo che anche gli Stati Uniti abbiano fatto la stessa cosa nella propria zona di occupazione.

Si apprende inoltre che, dopo sei mesi di lavoro, la Commissione speciale per lo studio di problemi militari, ha presentato a Truman una lunga relazione nella quale si raccomanda una ferma obbligatoria di 6 mesi per tutti i giovani americani dai 18 ai 20 anni.

LA SOSTA DEL GIRO A NAPOLI

Dietro la facciata

Le rivendicazioni dello sciopero gastronomico parzialmente accolte

NAPOLI, 2 — Il 30.o Giro d'Italia ci ha offerto una novità assoluta: lo sciopero dei corridori. Il procedimento si armonizza abbastanza con la psicosi del momento. Per protestare contro i sistemi dell'organizzazione è stata usata l'arma ormai fin troppo comune dello sciopero.

Il pranzo nelle vicinanze di Rieti rimarrà storico negli annali dei Giri d'Italia. I girini si sono stesi sull'erba come dei tranquilli gitanti a consumare in pace le loro cibarie. La prima manifestazione scioperistica (a carattere gastronomico) è durata appena una decina di minuti. Alcuni «crumiri» si sono allontanati, cercando di scappare e procurarsi un certo vantaggio. L'occhio vigile di Coppi ha osservato il tentativo e tutto il gruppo si è precipitato al facile inseguimento. All'arrivo a Roma lo sciopero ha assunto un nuovo aspetto. I girini arrivati in gruppo si sono arrestati all'entrata dello Stadio e la volata finale è stata disputata da un gruppo di «delegati». Probabilmente nel prossimo sciopero verrà deciso l'arrivo in ordine alfabetico o qualcosa del genere.

Tra gli «agitatori» si sono particolarmente distinti Conte ed Introzzi. Bartali e Coppi hanno dato prova di eloquenza parlamentare con vibranti appelli di protesta contro l'organizzazione. Il malcontento è stato generato da vari fatti: la troppa rigidità della giuria, i percorsi scelti con criteri alquanto discutibili, le strade eccessivamente polverose. Poi le partenze effettuate in ore troppo avanzate: partendo a meriggio i corridori affrontano proprio le ore più calde della giornata. L'organizzazione si era impegnata di anticipare quanto meno l'ora di partenza. Ma la partenza da Roma è stata ancora ritardata per evitare la riunione d'arrivo a Napoli, in concorrenza con la partita: santa cassetta!

Del resto, a Roma gli incidenti non sono mancati. Al già poco regolare arrivo al Velodromo ha creduto bene di prender parte anche un vigile a cavallo. Non pretendo di asserire che l'intervento equestre sia stato maliziosamente predisposto dalla tanto deprecata organizzazione, certi incidenti potrebbero essere evitati con un po' di precauzione. Era infatti abbastanza prevedibile che un cavallo stretto tra la folla vociferante potesse imbizzarrirsi, provocando così un rovinoso tombolone di corridori che ha conciato male parecchi tra di essi, mandandone alcuni all'ospedale.

Coppi è pure caduto e si è rialzato dolorante. Fortunatamente il campione della Bianchi non ha avuto conseguenze serie. Anche l'ordine di arrivo ha generato discussioni: in un primo tempo Leoni è stato dichiarato vincitore della tappa. Poi, a seguito di una testimonianza fotografica, la vittoria è stata aggiudicata a Conte, fra una notevole gazzarra inscenata dai simpatizzanti dei due corridori tra i quali è volato qualche cazzotto.

Il Giro va come va e qualche ottimista asserisce che potrebbe andare peggio. A tale argomentazione nulla si può opporre. Probabilmente la classifica non subirà notevoli mutamenti nelle prossime tappe. Si tratta di percorsi piani che non dovrebbero riservarci delle sorprese. Intanto il Giro si sta delineando come un duello tra Bartali e Coppi. Bartali ha iniziato il Giro in piena forma. Si è dimostrato migliore del suo diretto avversario nelle prime tappe, che hanno trovato Coppi non ancora a punto. Ma Coppi sta raggiungendo la pienezza della sua forma. Il caposquadra della Legnano non potrà più oltre migliorare, viceversa quello della Bianchi può farlo.

Già nella tappa Firenze-Perugia si è dimostrato molto più fresco nell'arrampicata di arrivo. Del resto i due assi si sorvegliano puntigliosamente. Non si sfiancano per cercare di ottenere vittorie di tappa; il loro fine superiore è la posizione in classifica. Un tanto rende più facile agli altri corridori le affermazioni parziali.

Ho fatto una piccola chiacchierata col nostro bravo Cottur. Sia il suo morale che il suo fisico sono perfetti. Non pretende di poter ricuperare i 7 minuti di distacco dalla Maglia Rosa e si dice pago e soddisfatto del suo posto in classifica. Però una certa speranziella sussiste sempre. E' opinione generale che il triestino sia duro a morire e certamente Cottur si batte generosamente. Anche il giovane De Santi si è fatto luce, rivelandosi un prezioso elemento per la squadra ed una magnifica promessa. Ma ripeto: ben difficilmente il 30.o Giro d'Italia potrà avere altri vincitori che non siano o Coppi o Bartali. Con ogni probabilità non avremo una decisione vera e propria fino alle tappe dolomitiche.

Speriamo che tutte le divergenze fra corridori ed organizzatori siano ormai definite. Le partenze delle prossime tappe saranno effettuate in ore più ragionevoli; certe severità cavillose saranno eliminate. Per esempio le macchine delle Case potranno rifornire d'acqua i corridori dopo un centinaio di chilometri, e si cercherà di continuare il Giro esclusivamente sulle strade asfaltate. Le rivendicazioni degli scioperanti sono state dunque parzialmente accettate. Anche qui ha trionfato la tattica del compromesso. F.

Due giorni di sciopero dei panettieri in Francia

PARIGI, 2 — Nel pomeriggio il Presidente del Consiglio francese ha convocato una riunione ufficiale del gabinetto per garantire a Parigi il rifornimento del pane. Infatti nella zona della metropoli oltre quattromila fornai hanno iniziato lo sciopero che durerà due giorni per convalidare la propria richiesta di buoni di produzione.

Essi hanno sospeso il lavoro alla mezzanotte, così che la razione del pane a Parigi è scesa oggi da 250 a 150 grammi.

Invece la Federazione francese dei piccoli e medi esercenti ha revocato oggi l'ordine di serrata diramato per mercoledì in segno di protesta contro la politica economica del Governo.

Per quanto riguarda la fuga dal Marocco del famoso Abd El Krim, indipendentista e antifrancese, il Ministro degli Esteri Bidault ha protestato energicamente questa sera presso l'Ambasciatore egiziano a Parigi, dichiarando che il Governo francese si trova in possesso di numerose prove che attestano la responsabilità del Governo egiziano nei riguardi della fuga del leader marocchino. Dal canto suo l'Ambasciatore ha ribadito il punto di vista egiziano, secondo cui il Governo non avrebbe fatto altro che dare ospitalità ad un rifugiato politico su richiesta dello stesso.

La fuga di Abd El Krim ha causato viva ansietà negli ambienti ufficiali francesi poichè si teme che il suo arrivo in Egitto porti ad uno sviluppo del movimento nazionale antifrancese nel Nord-Africa, da Tunisi al Marocco.

Partono gli emigranti

Oggi la prima nave salpa da Genova per l'Argentina: settecento italiani troveranno nella Repubblica amica la loro seconda Patria

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

GENOVA, 2 — *Dalle finestre della Casa dell'Emigrante vedo un piroscafo bianco che ha sul pennone la bandiera bianco-azzurra dell'Argentina.*

Fino a ieri c'era un movimento intorno alla nave bianca: caricavano merci. Verso sera si sono visti scendere uomini ben vestiti: i marinai, chè avevano la franchigia. Ora la nave è pronta. Gli emigranti l'hanno saputo. Alcuni di essi si sono accompagnati con i marinai e sono andati insieme per le strade di Genova. Domani si imbarcheranno. Il «Buenos Aires» salperà domani sera, facendo rotta per l'Argentina.

L'ufficio di raccolta

A bordo ci sono circa 700 emigranti italiani: due gruppi compatti e fra essi specialisti dei Cantieri di Sesto Calende ed alcuni operai. Altri sono giunti isolati. Alla Stazione Principe, qui a Genova, funziona un ufficio di avviamento al Centro di raccolta. Gli emigranti si fanno riconoscere, vengono avviati a bordo di autocarri in via Milano, vicino al porto, dove sorge la Casa dell'Emigrante, un edificio non ancora finito.

Qui, in una stanza nuda, fornita di uno scaffale e di un tavolo protetto da una comune coperta di casermaggio, è l'ufficio del centro nazionale per la raccolta degli emigranti per l'Argentina. Lo dirige il dott. Lurasthi, del Ministero del Lavoro. Ci parla con il suo accento meridionale dell'organizzazione ancora all'inizio, degli sforzi fatti per assicurare agli emigranti un trattamento buono ed espone tutte le difficoltà, che «saranno superate tuttavia», soggiunge.

Il Centro provvede ad assistere l'emigrante dal momento in cui giunge alla Stazione di Genova, fino a quando non supera la cintura doganale portuale. A questo punto gli emigranti vengono «presi in forza», come si dice, dalla delegazione argentina. Al Centro gli emigranti ricevono buoni per vitto ed alloggio. Date le difficoltà organizzative, per il momento molti di essi mangiano e dormono in alberghi della città.

In via Milano alloggiano soltanto 27 famiglie. Appena giunti gli emigranti vengono inviati al bagno, ed alla disinfezione degli indumenti. Una parentesi del loro soggiorno a Genova è necessaria per la visita alla delegazione argentina, dove gli emigranti sono sottoposti ad un'accuratissima visita medica: radioscopia, analisi del sangue e dell'urina attento esame clinico. I medici sono argentini. Sempre alla delegazione argentina, che si trova nell'ex villa Bombrini, in località Albaro, gli emigranti devono dichiarare esplicitamente la natura del loro lavoro ed in certi casi devono sottostare a brevi esami.

Per la partenza e l'imbarco il Centro ha impegnato la Società di navigazione «Italia», che provvede a tutte le operazioni relative al bagaglio degli emigranti: etichettamento, visita doganale, ecc. Una infermeria attrezzata e diretta dalla Croce Rossa italiana provvede all'assistenza degli emigranti durante il soggiorno al Centro. Gli emigranti consumano i loro pasti alla Mensa portuale di Piazza Cavour. E' un vastissimo locale dove mangiano giornalmente 4.000 lavoratori dell'industria pesante di Genova e del porto. Il servizio è accurato. I lavoratori e gli emigranti mangiano una minestra, un piatto di carne, contorno, un frutto ed un quarto di vino.

Difesa degli interessi

Ho parlato con numerosi emigranti e in tutti ho trovato il desiderio di lavorare seriamente in Argentina. «Questo, nell'interesse del nostro Paese», — mi ha detto uno di essi, ed ha aggiunto: «Dire che andiamo in Argentina per arricchirci sarebbe falso; sappiamo che la vita non sarà semplice, almeno in principio, ma siamo già abituati a lavorare e contiamo che tanto le famiglie che l'Italia, mediante le rimesse in denaro che faremo, potranno avvantaggiarsi dalla nostra emigrazione, dal nostro lavoro».

Certo questa emigrazione è tanto diversa da quella di altri tempi, nè sarebbe facile fare del colore. Oggi, chi emigra, non è più abbandonato a sè stesso nei porti di imbarco e sbarco, e sfruttato da imprenditori schiavisti. Viaggia a bordo del «Buenos Aires» la Commissione italiana di ricevimento ed avviamento, che oltre a portare agli emigranti, durante il viaggio, tutta l'assistenza di cui avranno bisogno, curerà in Argentina la difesa dei loro interessi. Per quelli che partono domani e per tutti coloro che giungeranno in avvenire, questa delegazione curerà, infatti, i contratti di lavoro, consiglierà opportunamente nella scelta i lavoratori da adibire a particolari incarichi, sarà sempre interpellata dalle autorità argentine in caso di eventuali controversie per questioni relative all'attuazione degli accordi emigratori.

Intanto è giunto a Genova l'Ambasciatore della Repubblica Argentina a Roma, il quale vuole assistere alla partenza, ad esprimere l'attenzione delle autorità argentine fino dai primi momenti in cui gli emigranti italiani lasciano la Patria.

ALFONSO STERPELLONE
Inviato di «Cosmo-Ansa»

Il progetto di Einaudi sarà discusso domani al Consiglio dei Ministri

IL NUOVO MINISTRO EINAUDI

ROMA, 2 — Il Consiglio dei Ministri terrà mercoledì alle 11 la sua prima riunione. Il Consiglio si occuperà esclusivamente di questioni di carattere organizzativo, mentre l'esame del programma economico-finanziario del Governo sarà oggetto di altra riunione che si terrà probabilmente in settimana. L'on. De Gasperi avrebbe infatti l'intenzione di presentarsi all'Assemblea al più presto possibile, cioè entro sabato, per fare la rituale dichiarazione governativa alla Costituente.

Nella sua prima riunione il Consiglio dei Ministri procederà alla nomina dei nuovi Sottosegretari di Stato che saranno dieci. I nomi dei probabili sono: *Presidenza del Consiglio*, on. Andreotti; *Esteri*, Brusasca; *Interni*, Marazza; *Difesa*, Gen. Chatrian; *Tesoro*, Petrilli; *Finanze*, Malvestiti; *Trasporti*, Jervolino; *Industria e Commercio*, Cavalli; per il *Lavoro* si fa il nome del sig. Raselli, attualmente capo reparto in uno stabilimento chimico di Brescia, e che è un tecnico di indiscusso valore.

Il Consiglio prenderà in esame anche il progetto dell'on. Einaudi, Vice Presidente del Consiglio, concernente l'organizzazione dei servizi finanziari in relazione al costituendo Ministero del Bilancio. E' ancora incerto se rimarrà unificato il Dicastero del Tesoro. Nel caso resti un unico Dicastero, il portafoglio sarà affidato all'on. Pella; se si dovesse procedere a una nuova divisione, mentre per le Finanze rimarrebbe indicato lo stesso Pella, al Tesoro andrebbe un altro titolare.

Il Presidente del Consiglio ha avuto stamane un lungo colloquio col prof. Ronchi, candidato Alto Commissario per l'alimentazione, alla presenza del Ministro dell'Agricoltura on. Segni.

Intanto nel Gabinetto del Ministro delle Finanze e Tesoro si sono riuniti ieri mattina Campilli, Einaudi, Vanoni e Pella, il direttore generale del Tesoro e il capo gabinetto del Ministero delle Finanze e Tesoro, che hanno proceduto ad un esame della situazione economica e finanziaria.

DOPO LA CRISI MAGIARA

Gli Stati Uniti sospendono tutti i crediti all'Ungheria

BUDAPEST, 2 — Si apprende da Washington che il Governo degli Stati Uniti ha deciso di sospendere l'ulteriore erogazione dei crediti all'Ungheria, in attesa che sia chiarita la situazione politica determinatasi nel Paese, situazione che il Governo americano sta attentamente studiando. Il credito sospeso ammonta a 15 milioni di dollari: anche per i 7 milioni stabiliti della E. I. Bank si è in attesa di una conferma.

Il nuovo Primo Ministro Dinnyes ha dichiarato che la crisi è ormai risolta e che la situazione è tranquilla, aggiungendo che l'Ungheria vuol vivere in pace con tutte le Nazioni, specialmente con la Russia Sovietica, la «nostra grande vicina». Anche il figlioletto di Nagy ha raggiunto con la bambinaia la Svizzera, dove alla frontiera lo aspettava il padre. Lo «speaker» dell'Assemblea Nazionale, Varga, è pure coinvolto nel complotto antidemocratico, e ha dato ieri le sue dimissioni, mentre Kovacs si trova in una prigione russa: il nuovo Gabinetto ha convocato per il 10 giugno una speciale sessione dell'Assemblea per discutere il problema delle elezioni. Per la prima volta dall'inizio della crisi, Radio Mosca ha diramato un commento, in cui si incolpa direttamente Nagy del complotto.

La seconda giornata del Congresso di Firenze

Lizzadri e Di Vittorio illustrano gli sviluppi e l'attività della CGIL

FIRENZE, 2 — Si è inaugurato ieri al Teatro Comunale il primo Congresso nazionale della Confederazione generale del lavoro, a cui partecipano i rappresentanti delle 92 Camere del lavoro, e delle Federazioni nazionali di categoria. Numerose le rappresentanze delle Unioni sindacali estere, le quali hanno portato il saluto e l'adesione dei lavoratori dei rispettivi Paesi. Dei delegati stranieri il primo a parlare è stato l'americano Fellow de Novellis, del Congresso delle organizzazioni industriali degli S. U.; egli ha tenuto a sottolineare il duro trattamento fatto all'Italia con l'ingiusta pace.

La giornata odierna è stata aperta con la lettura di un telegramma di saluto inviato dall'on. De Gasperi a nome del Governo in cui è espresso l'augurio che l'organizzazione sindacale vorrà cooperare al superamento delle difficoltà economiche del Paese ed assicurare ai lavoratori migliori condizioni di vita.

Oreste Lizzadri, segretario generale alla C. G. I. L. per la corrente socialista, ha quindi esposto l'attività svolta dalla Confederazione dal congresso di Napoli fino ad oggi. Egli ha ricordato l'opera degli uomini che diedero le loro migliori energie per la Confederazione e in particolare Bruno Buozzi e Achille Grandi.

Lizzadri ha parlato poi dei problemi più scottanti che interessano attualmente la classe lavoratrice: salari, disoccupazione, costo della vita, situazione dei pensionati. Circa le relazioni con il Governo, l'oratore ha sostenuto la necessità che la C. G. I. L. rimanga indipendente da qualsiasi Governo e da qualsiasi partito. Passando poi a parlare della questione meridionale, Lizzadri ha affermato che la sorte di quelle popolazioni è nelle mani dei lavoratori del nord, poichè l'unità dei lavoratori del nord con i contadini del sud è condizione essenziale allo sviluppo dell'economia del nostro Paese.

Al discorso del segretario socialista ha fatto seguito la lettura di un messaggio della Federazione dei sindacati mondiale, il cui Consiglio generale è riunito a Praga in questi giorni. Nel messaggio è detto che «è compito della Federazione di assicurare una pace basata sull'antifascismo e sul progresso sociale».

Ha preso poi la parola il segretario generale Di Vittorio. L'oratore, dopo aver accennato al rapido sviluppo della C.G.I.L. che da un milione di iscritti nel primo anno della fondazione è arrivata oggi a contare ben sei milioni, che entro il 1947 certamente diventeranno sette, ha rilevato la forza e l'efficacia dell'unità sindacale in Italia, unità che ha avuto più successo che in qualsiasi altro Paese del mondo. Di Vittorio ha quindi illustrato la posizione della C.G.I.L. rispetto al nuovo Governo. «Noi chiediamo al nuovo Governo — egli ha detto — la realizzazione dei 14 punti già programmati dal Ministero precedente. Nessuno si faccia illusioni che di quei 14 punti non si debba più parlare. Chiediamo che si eserciti un controllo sulle grandi banche, che si tolga agli esportatori la facoltà di disporre del 50 per cento della valuta estera, e che, infine, si studi seriamente il tesseramento differenziato».

La futura azione della Confederazione dovrà — a giudizio dell'on. Di Vittorio — mutare rotta. Occorre mettersi sul terreno del salario reale, lottando contro il carovita e la speculazione, poichè la corsa fra salari e prezzi non è favorevole ai lavoratori. Solamente così si potrà evitare l'inflazione. E' necessario aumentare la produzione e abbassare i costi. Dal canto loro i lavoratori italiani hanno la coscienza che il Paese esige dei sacrifici e li accettano volentieri. Ai sacrifici devono però concorrere le classi abbienti.

Un invito è stato rivolto alle due organizzazioni dei coltivatori diretti e dei dirigenti di azienda, che sono tuttora fuori della Confederazione, affinchè vi aderiscano.

Di Vittorio ha assicurato che la C. G.I.L. provvederà ad apportare alcune modifiche al suo statuto ed ha affermato nel contempo che essa non promette ciò che non può mantenere. «Difendere ed accettare rivendicazioni che non si possono realizzare, significa ingannare i lavoratori». Egli ha quindi enumerato i risultati che sono stati conquistati dalle masse lavoratrici, i risultati che vanno dalle gratifiche notturne agli impiegati, alla tredicesima mensilità per gli statali, al pagamento delle feste infrasettimanali, al regolamento dell'istituto del licenziamento e numerosi altri miglioramenti.

«Non ci dobbiamo dimenticare — ha detto verso la fine l'oratore — dei due milioni di disoccupati, a cui occorre trovare assolutamente un'occupazione». Il campo agricolo ne potrà assorbire ancora parecchie unità mediante un adeguato piano organico.

Di Vittorio ha ancora accennato alle sperequazioni tra alcune categorie di lavoratori che devono essere appianate. E' questo il caso dei dipendenti dello Stato, degli enti locali e parastatali, e dei pensionati, il cui trattamento rappresenta una «vergogna nazionale».

I servizi della SISA inaugurati a Campoformido

Giovedì il primo viaggio regolare

UDINE, 2 — Dopo 12 anni di forzata inattività, con una cerimonia che ha riunito all'aeroporto di Campoformido un numeroso gruppo di invitati, la SISA ha inaugurato oggi i propri servizi aerei, che uniranno Trieste a Milano, Roma e Napoli. Ricostituitasi per iniziativa dei fratelli Cosulich, la vecchia società triestina — la più anziana fra le società aeree italiane — dopo più di un anno di intenso lavoro organizzativo, nel corso del quale si sono dovute superare non poche e non lievi difficoltà, è ora in grado di offrire al pubblico un servizio comodo e rapidissimo, perfetto sotto ogni punto di vista.

La benedizione agli apparecchi e agli equipaggi è stata impartita dal Vescovo di Trieste, mons. Santin, che ha rivolto brevi parole augurali, rilevando l'importanza dell'iniziativa che — egli ha detto — tende alla ricostruzione di un mondo pacifico perchè, avvicinando gli uomini attraverso i commerci, ne avvicina pure gli spiriti.

Il Presidente Alberto Cosulich, nel rivolgere a nome della società il suo saluto ed il suo ringraziamento alle numerose autorità presenti, ha rilevato che la SISA ha in programma per il futuro l'istituzione di una vasta rete di servizi aerei anche con l'estero e più particolarmente con la Cecoslovacchia, l'Austria, la Jugoslavia ed i Paesi del Levante.

Dopo la breve cerimonia, alla quale hanno assistito il Presidente del Comune di Trieste, avv. Miani, il dott. Palutan in rappresentanza del Consiglio di Zona, il prof. Roletto in rappresentanza del corpo accademico dell'Università di Trieste, il Sindaco di Udine, dott. Cosattini, e altre autorità civili e militari di Trieste e Udine e una vasta rappresentanza della stampa, a tutti gli invitati è stato offerto un breve volo sul campo.

Gli aerei che costituiscono la flotta della SISA — sei apparecchi del tipo «Douglas C3», riadattati per i servizi civili — sono quanto di meglio la tecnica moderna offre nel campo delle comunicazioni aeree. Dotati di tutti i conforti (a bordo funziona anche un servizio di bar) e dei più perfetti strumenti di volo, possono portare a bordo 21 passeggeri, oltre all'equipaggio, e sviluppano una velocità di crociera di 270 chilometri l'ora.

Gli equipaggi sono formati da ufficiali espertissimi, tutti «milionari» in fatto di chilometri percorsi. Il comandante Pellegrini, ad esempio, è fra i pochissimi piloti italiani che possano vantare al loro attivo più di due milioni e mezzo di chilometri di volo. Quanto agli apparecchi, tutti i piloti ne sono entusiasti. Ogni apparecchio ha il suo equipaggio fisso, che è così composto: Apparecchio I-SOLE: comandante Maestri, secondo pilota Ascatigno, marconista Ciriani, «hostess», (assistente di bordo) la sig.na Giovanella; apparecchio I-VELE: comandante Pellegrini, secondo pilota Umana, marconista Bonadies, «hostess» Orelli; I-COSU: comandante Pecorari, secondo pilota Palladino, marconista Michieli, «hostess» Schäfer. Per gli altri apparecchi, l'I-NAVE, l'I-VARO e l'I-LUNA, dei quali i due ultimi sono ancora a Venezia ove si dà loro l'ultima rifinitura, non sono ancora stati completati gli equipaggi.

Il primo viaggio regolare si inizierà con ogni probabilità giovedì, con partenza dal campo di Merna.

Grande manifestazione paracadutista a Campoformido

UDINE, 2 — Giovedì 5 giugno, si svolgerà sui campi d'aviazione di Campoformido una eccezionale manifestazione paracadutista, organizzata dalla Sezione paracadutisti udinesi. Intrepidi di Roma, Milano e Trieste si esibiranno in pericolosi lanci; alla testa il cap. Turini di Roma, che ha già superato i cento lanci.

Nel programma della manifestazione figurano pure tre lanci difficilissimi da bassissima quota con il paracadute «Irvin», che si apre a pochi metri dal suolo; e l'esibizione di una ardita concittadina, la signorina Paola Del Din.

Dopo 150 anni

L'India alla vigilia di riacquistare l'indipendenza

NUOVA DELHI, 2 — Ieri e oggi il Viceré Lord Mountbatten ha conferito con i capi indiani del Congresso e della Lega mussulmana, sottoponendo loro il piano governativo britannico: domani parlerà alla radio per tutto il popolo. Dopo 150 anni di dominio straniero, l'India è alla vigilia di riacquistare la propria indipendenza.

Ma il Mahatma Gandhi, che da anni lavora per questo scopo, è amareggiato dalla possibilità che il Paese venga diviso in due o tre Stati: egli e il Congresso indiano sono assolutamente contrari alla formazione indipendente del Pakistan.

Tito auspica l'unificazione di tutti i popoli balcanici

BELGRADO, 2 — («U. P.») Quest'oggi il Maresciallo Tito ha concesso una intervista ai giornalisti bulgari in visita in Jugoslavia. Egli ha smentito che il partito comunista abbia il predominio nel Governo, dove l'opposizione è impedita solo perchè essa sarebbe uno strumento nelle mani straniere, ed ha invece dichiarato che l'unificazione dei popoli balcanici in una «robusta entità» è indispensabile, come è visibile dalla situazione greca densa di pericoli.

Anche alla guerra civile in Grecia parteciperà una Brigata internazionale?

Voci raccolte dalla stampa e dal Governo parlano di ingenti ammassamenti di truppe straniere ai confini settentrionali

ATENE, 2 — *Sebbene non ancora smentite nè confermate, vanno tuttavia prendendo sempre maggior consistenza le notizie diramate dalla stampa estera, secondo le quali una grave situazione starebbe maturando alle frontiere settentrionali della Grecia: questa sera il Governo greco si è riunito, sembra appunto per esaminare l'andamento delle operazioni contro i guerriglieri in relazione agli asseriti concentramenti di volontari internazionali in Jugoslavia e in Albania per partecipare alla guerra civile.*

A quanto ha detto un portavoce del Governo greco ad un corrispondente della «Reuter», truppe jugoslave o di altre nazionalità starebbero ammassandosi nella zona di Monastir e di Skoplje, a nord di Florina, la città che ha respinto recentemente un attacco in massa dei guerriglieri e che ha una importante situazione strategica, perchè in caso di occupazione potrebbe facilmente essere rifornita senza che l'esercito greco possa impedirlo.

Secondo una nota del corrispondente della «United Press» Vermillion, il Governo e le autorità militari greche sarebbero venuti a conoscenza dello sbarco in Albania, e a Spalato, di una Brigata internazionale che dovrebbe raggiungere la frontiera attraverso la Jugoslavia. Questa Brigata, formata da francesi, italiani, spagnoli e altri, sarebbe comandata da un capitano ceco chiamato Frantiezck, assistito da un ufficiale jugoslavo, conosciuto col nome italiano di Labocca, e da un altro ceco chiamato Rok.

La Brigata sarebbe costituita sul modello di quella che prese parte alla guerra di Spagna e sarebbe stata addestrata a Rosier (Francia), con comandi a Narbonne e a Perpignano. La lotta, per la quale 10.000 guerriglieri di «nazionalità non precisata» si troverebbero pronti alle frontiere, sarebbe impegnata per assicurare l'indipendenza alla Macedonia. La presenza di stranieri fra i combattenti farebbe sì che se il Governo greco dovesse protestare, i suoi vicini potrebbero rispondergli che i propri concittadini (e cioè jugoslavi, albanesi e bulgari) sono liberi di unirsi ad una formazione internazionale.

Il delitto di Diano Marina

Sono stati scoperti gli assassini della miliardaria

GENOVA, 2 — La polizia, dopo intense ricerche, è riuscita a scoprire gli assassini della miliardaria polacca Zarouska, uccisa nella sua abitazione di Diano Marina assieme alla cameriera. Il delitto è stato perpetrato ad opera di una banda il cui capo, un certo Fiordaliso Marcellini, detto «il Toscanino», è stato arrestato giorni or sono ad Acqui. Costui ha confessato di aver spaccato il cranio alla Zarouska con uno scalpello.

Baviera senza birra

«L'ultimo segno di democrazia si è disseccato», così ha tristemente commentato un operaio di Monaco l'annuncio, appreso veramente con grande amarezza da tutti i cittadini dell'ex capitale della birra, che in Baviera non sarà più fabbricata la popolare bevanda fino a che la situazione alimentare non migliorerà. Con le restrizioni odierne è in gioco l'esistenza di 150 mila spacci e distillerie di birra della Baviera.

○ **DUE GIORNATE NERE**

Sabato e domenica decorsi sono stati uno dei più tragici «week-end» finora registrati nella Repubblica stellata. Si lamentano infatti ben 461 casi di morte accidentale. Gli incidenti stradali sono stati 194, mentre le vittime di incidenti aerei sono salite a 104.

○ **LOTTA CONTRO IL FUOCO**

Quattrocento pompieri lottano in un distretto di Londra contro un furioso incendio scoppiato in un deposito di gomma. Esso ha sviluppato nuvole di fumo quali non si erano vedute a Londra dai giorni dei più duri bombardamenti. Si prevede che l'incendio potrà durare una settimana. Si tenta di salvare 10 mila tonnellate di gomma in pericolo.

○ **PIU' VELOCI DEL SUONO**

Importanti esperimenti aeronautici verranno eseguiti prossimamente in Inghilterra. Dalla costa della Cornovaglia verranno lanciati ad una altezza di 12 mila metri sei aerei a propulsione a razzo che eseguiranno il volo senza pilota. La loro velocità supererà quella del suono.

CRONACA DELLA CITTA'

Dimostrazione coi fatti

Una messa a punto
sulla questione della Sepral

La stampa filojugoslava, esibendo statistiche e dati specifici, continua a formulare gravissime accuse sul conto della Sepral, alla quale viene imputato un così marcato favoreggiamento di alcune tendenze politiche, da rendere necessario un controllo popolare. Va premesso anzitutto che si pecca fortemente d'inesattezza riferendo alla Sepral, che è organo esecutivo, con funzioni prettamente distributive, ogni e qualsiasi provvedimento adottato in materia alimentare. Al di sopra delle varie sezioni provinciali agisce infatti la Divisione Territoriale Alimentare (Diteral), organo provvisorio di competenza territoriale estesa a tutta la Zona A ed al quale spettano compiti essenzialmente deliberativi.

In secondo luogo è interessante constatare come, dopo un obiettivo esame dei fatti, le cifre su cui s'erano maggiormente appuntati gli intenti scandalistici degli autori della polemica, risultino assolutamente false o, quanto meno, illusorie. Una nostra precisa inchiesta sui pretesi «scandali» della Sepral ha infatti appurato quanto segue: 1) lo strutto jugoslavo, in quantità di 70 q. anzichè 80, è stato assegnato, dato il suo prezzo elevato, ai soli richiedenti. 2) I Cantieri Riuniti dell'Adriatico hanno ottenuto dalla Sepral l'assegnazione di 28 e non di 8 quintali, come si pretende. Se soltanto 8 q. sono stati ritirati, ciò dipende dalle continue difficoltà che il Consorzio importatore ha avanzato ai funzionari dei Crda, con l'evidente intenzione di far trascorrere il periodo (relativamente breve per evitare deterioramenti) durante il quale le merci rimangono a disposizione della Sepral. 3) Le Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani, che contano 6000 aderenti, hanno ottenuto 25 e non 50 quintali. 4) Lo spaccio delle Società di Navigazione (non quindi esclusivamente del Lloyd), spaccio che provvede a 4380 iscritti, ha ottenuto 10 quintali di strutto.

Ma il fatto più sensazionale è costituito dalla denunciata vendita al mercato libero di 3000 uova «Stiria» destinate ai Cantieri Riuniti, sulla quale la stessa Sepral ha voluto veder chiaro. Ed è risultato infatti dalle indagini della Polizia che autore della... distrazione è stato proprio uno spaccista dei Cantieri, iscritto ai S. U.

Particolare che spiega forse il contenuto della lettera, in data 29 aprile, prot. n. 134, con oggetto «Esito indagini uova «Stiria», inviata alla Sepral dall'«Associazione autonoma fra dettaglianti alimentari, via Torrebianca 27», ente filojugoslavo. «A conoscenza — dice la lettera in questione — della pregiata vostra del 26 corr. n. 3618 - Ufficio razionamento, circa l'esito conclusivo dell'inchiesta sulla vendita delle uova «Stiria», pur apprezzando le sollecite indagini e l'intervento di codesta Sepral, non intendo colpire il singolo disonesto contravventore, per cui desideriamo non sia proceduto nei suoi confronti... f.to: Il presidente E. Boschetti».

Norme per le elezioni alla L.N.

Il Comitato elettorale comunica:
Hanno diritto al voto i soci che abbiano compiuto i 18 anni e siano iscritti alla L. N. entro il 30 aprile 1947. Il Comitato elettorale compendia la scheda elettorale con la lista alfabetica dei candidati da esso proposta. Il Comitato elettorale compendia la scheda valendosi: a) delle proposte dei soci qualora esse abbiano almeno 150 presentatori; b) valutando le necessità dell'organizzazione della Lega. I presentatori devono firmare le proposte fatte al Comitato elettorale specificando il numero della loro tessera della Lega Nazionale e confermando che i proposti nel caso risultino eletti accetteranno la carica. Ogni socio può presentare al Comitato elettorale una sola lista. Il numero dei candidati proposti è di 18 su 18 eleggibili. A fianco di ciascun nome sarà riservato uno spazio libero per dar modo all'elettore di sostituire il candidato proposto dal Comitato elettorale. Il Comitato elettorale compendia inoltre una seconda scheda elettorale per l'elezione del Presidente. La scheda elettorale per l'elezione del Presidente comprenderà una rosa di cinque nomi. Gli art. 3-4 delle norme del regolamento del Comitato elettorale valgono a regolare anche le norme per la presentazione dei candidati a Presidente.

Università Popolare. Le iscrizioni all'Università Popolare si accettano in tutte le sedi della Lega. Le iscrizioni ai corsi soltanto nella sede di via Paduina n. 8.

Gita a Padova. In occasione dell'arrivo del Giro d'Italia a Padova la Lega organizza in collaborazione con l'UTAT un viaggio alla città del Santo. Le iscrizioni si ricevono alla Segreteria della Lega (via della Borsa 3) e all'Ufficio dell'UTAT (via Imbriani 8) e alla Biglietteria Centrale.

Il sussidio di disoccupazione
secondo le nuove disposizioni

In base a disposizioni emanate dal Governo Militare Alleato, con decorrenza 1.o giugno 1947 l'assegno integrativo delle indennità di disoccupazione di cui al R. D. L. 14 aprile 1939 N. 636 viene aumentato da lire 50 a lire 80 giornaliere rimanendo immutato, in lire 8 giornaliere, lo assegno integrativo per ogni figlio a carico. Con la stessa decorrenza, viene istituito un sussidio straordinario di disoccupazione dell'ammontare di lire 80 giornaliere maggiorato di lire 8 giornaliere per ogni figlio a carico.

Tale sussidio spetta per un massimo di 180 giornate a coloro che: sono residenti nel Territorio; sono rimasti involontariamente disoccupati in seguito alla perdita di una occupazione da essi avuta entro il Territorio; possano far valere, versato o dovuto, almeno un contributo nell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione posteriormente al 30 giugno 1939, o, se richiamati alle armi, nell'anno precedente il richiamo; non godano di sussidi, pensioni, indennità, integrazioni salariali a carico dello Stato, Enti locali ed Istituti di Previdenza ed Assistenza.

Per informazioni e maggiori chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi ai competenti Uffici dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Trieste, Gorizia e Pola, dove potranno anche ritirare i moduli per la presentazione delle domande.

Lega Nazionale. Mercoledì alle 21, trattenimento danzante organizzato dai Gruppi istriani nella sede g. c. del Circolo «U. Felluga».

Una carovana da Trieste alla Fiera di Zagabria

Stamane parte da Trieste una numerosa carovana di commercianti italiani diretta a Zagabria, per una visita a quella Fiera internazionale inaugurata domenica scorsa con la partecipazione di molte Nazioni. La Fiera, che si annuncia come una delle più interessanti rassegne del dopoguerra di tutte le attività produttive, non ha mancato di richiamare l'attenzione dei nostri circoli, e noi vediamo nel viaggio a Zagabria dei visitatori italiani espressa tacitamente anche la volontà di una proficua ripresa tra i due popoli, o la premessa almeno per superare i non pochi ostacoli che ancora impediscono un sincero riavvicinamento con i nostri vicini.

Le elezioni sindacali
Altri risultati ufficiali — Le odierne votazioni

Il Comitato Centrale Intesa Sindacale comunica i seguenti dati ufficiali ottenuti nelle elezioni sidacali che si sono svolte il giorno 31 maggio u. s.. Ditta Francesco Paris. Comitato: C.d.l. 2, S. U. 3; delegati: C.d.l. 3, S. U. 4. Raffineria Aquila S. A.. Comitato C.d.l. 2, S. U. 3; delegati: C.d.l. 7, S. U. 15. Impresa Pompe funebri. Comitato: C. d.l. 1, S. U. 2+2; delegati: C.d.l. 0, S. U. 2.

Oggi avranno luogo le seguenti elezioni di unità sindacale: A.G.I.P. ex S.A. ore 7; Cassa Ammalati ore 8; Glessich, negozio, ore 8; Stabilimento Beltrame, ore 8.

Festeggiatissimi a Udine
I partigiani triestini e istriani

Intensa e piena di affettuose rispondenze è stata la partecipazione dei partigiani triestini e istriani alle celebrazioni udinesi di domenica scorsa. Circa milletrecento persone — partigiani e patrioti del C.V.L. di Trieste, di Pola e dell'Istria, cui si sono aggiunti durante il viaggio i compagni di Monfalcone e Gorizia — ha portato nella città friulana di prima mattina il treno speciale da Trieste. Sin dal suo arrivo a Udine la folta rappresentanza è stata salutata dal grido di «Viva Trieste italiana». Apriva il corteo la fanfara, quindi venivano la bandiera del C.V.L., attorniate dai vessilli di Trieste e dell'Istria, un grosso reparto di partigiani delle due Divisioni «Domenico Rossetti» e «Giustizia e libertà», quindi gli osovani e i garibaldini e la bandiera della brigata partigiana «Timavo». Le formazioni, che erano al comando del col. Fonda, segretario generale dell'A.P.I., si allinearono al posto d'onore nel grande schieramento partigiano e furono oggetto di continue manifestazioni di simpatia. Dopo la cerimonia e i discorsi ufficiali (a un accenno dell'on. Longo in agitazione furono agitate, fra alti clamori, le bandiere di Trieste e dell'Istria) la rappresentanza triestina, per desiderio della Osoppo, aperse la sfilata. I partigiani giuliani cantavano «Le campane di San Giusto», suscitando ondate di entusiasmo al loro passaggio. La nostra rappresentanza fu dovunque ospite della Osoppo, e durante il rancio venne visitata dall'on. Geuna, Medaglia d'oro, e dal fratello dell'eroico Capo di S. M. Garibaldi-Friuli Giuseppe Gozzer, i quali si intrattennero cordialmente con i triestini e istriani. Il col. Fonda ebbe un colloquio con l'on. Gasparotto. La giornata trascorse quasi perfettamente tranquilla, se si eccettua qualche episodio di intolleranza dimostrata da nuclei di garibaldini comunisti friulani, molti dei quali erano visibilmente armati, al punto che la «Celere» procedette a qualche arresto. La rappresentanza triestina (esattamente il contrario di quanto fu scritto da parte interessata) lasciò Udine non prima ma dopo il previsto, cioè alle 16 anzichè alle 14.50.

IL RIPRISTINO DI UN'OPERA BENEFICA

La scuola all'aperto di Cologna

Sullo spiazzo assolato, che domina la città raggiunta dal ripido balzo della Trenovia, funziona la scuola all'aperto di Cologna. Un fabbricato centrale, completamente rimesso a nuovo ed intonacato di fresco; una costruzione laterale, comprendente due aule per il maltempo e le docce; una tettoia che ombreggia uno spazio arioso, striato dalle bancate, formano l'ambiente salubre, dove un centinaio di bambini predisposti alla tubercolosi rafforza l'organismo, affrontando lo studio con inconsueta giocondità. Cinque insegnanti e due assistenti, diretti dal maestro Boriuzzo, assolvono scrupolosamente la loro missione. E' insomma un'opera benefica, che fa onore a chi l'ha ripristinata.

Una gran sala luminosa accoglie i piccoli ospiti per il pasto delle tredici; e dopo la preghiera, ciascuno fa onore alla signora Tschernatsch, che dirige il reparto dell'alimentazione. Alla scuola all'aperto, che mediante la costruzione di alcune baracche tipo «Decker» potrebbe assumere le caratteristiche di un vero e proprio preventorio estivo, giungono poi i benefici effetti del «Dono svizzero» l'umanitaria e generosa iniziativa di cui il console generale della Confederazione Elvetica, dott. Bonzanigo, ha curato l'estensione alla nostra città.

ANNONARIA

Farina al posto del pane. Anche per il mese di giugno valgono le stesse norme in vigore nel mese di maggio circa il prelevamento della farina al posto del pane. Pertanto per il ritiro corrispondente a due giornate di farina i panificatori dovranno asportare dalla carta annonaria attualmente in circolazione, in aggiunta ai due buoni di prelevamento pane la cedola di prenotazione XXIV. Per le rimanenti tre giornate, dovranno essere asportati, in aggiunta ai tre buoni di prelevamento pane, i numeri 47 e 48. S'invitano i consumatori nel loro interesse ad attenersi strettamente a quanto disposto nel presente comunicato ed a fare attenzione a non rilasciare al panificatore buoni di prelevamento eventualmente non adoperati.

Concerto Arich - Costantinides

In un concerto svoltosi ieri sera nella sala del C. C. A. la giovane violinista Gabriella Arich diede ottima prova d'un ingegno robustamente sviluppato, che nelle composizioni di largo respiro riesce a esprimersi in modo particolarmente felice. Interpretazione quindi sicura per risultato tecnico e per intrinseche virtù musicali quello del concerto vivaldiano e quello della sonata franckiana, entrambe accolte dall'uditorio con calde dimostrazioni di consenso all'indirizzo della concertista. Dei pari gustati nella sua esecuzione i brani minori, oltre all'aria bachiana concessa fuori programma. Il maestro Costantinides collaborò da par suo e suonò ancora, ascoltatissimo, alcuni brani per il pianoforte solo. Auspice del concerto era il Circolo della Cultura e delle Arti.

LO SPORT

I campionati mondiali di scherma

Un giovane francese
primo nel fioretto individuale

LISBONA, 2 — La finale del torneo individuale di fioretto per il titolo mondiale, disputatasi questa notte ha visto la vittoria del più giovane concorrente, il diciottenne Francese D'Oriola che ha vinto tutti e sette gli assalti sostenuti nel girone finale. Ecco la classifica del torneo individuale di fioretto. 1) Oriola (Francia), 2) Di Rosa (Italia), 3) Mangiarotti (Italia), 4) Giuliano Nostini (Italia), 5) Buhan (Francia), 6) Bonin (Francia), 7) Ragno (Italia), 8) Renzo Nostini (Italia).

CICLISMO

Villoresi primo a Nimes

PARIGI, 2 — L'italiano Luigi Villoresi ha vinto il Gran Premio automobilistico di Nimes, precedendo il francese Chiron e l'inglese Parnell.

L'incontro tennistico di Bucarest
Italia - Romania 4-4

BUCAREST, 2 — L'incontro tennistico italo-romeno è terminato col punteggio di 4 a 4.

Venanzi si afferma a Milano

MILANO, 2 — Nelle gare nazionali di selezione effettuatesi ieri hanno partecipato tutti i migliori rotellisti italiani. Nella prova dei 500 metri la vittoria è arrisa al triestino Giorgio Venanzi che ha battuto Lazzari di Roma e Alloni di Como; in quella dei 10.000 metri invece Venanzi è stato visibilmente danneggiato da Alloni che lo ha trattenuto per la maglia; la classifica vede così al primo posto Alloni, seguito da Lazzari e da Venanzi.

Il concorso pronostici del calcio

Quote minime

MILANO, 2 — Le quote della Sisal sono le seguenti: punti 12 lire 9761 (3473 vincitori); punti 11 lire 773 (43817 vincitori).

TEATRO VERDI

«Congedo»
di Renato Simoni

Questa commedia fu recitata a Trieste la prima volta nel 1912, da Ferruccio Benini, con grande successo. Poi fu la guerra, e la morte di Benini e la commedia disparve dalle nostre scene. Le mode teatrali cambiarono e passarono verismo, psicologismo, intimismo, crepuscolarismo, silenzismo e i grotteschi e tante altre forme svanirono. Iersera «Congedo» è ritornata sulle scene triestine, per cura di Tatiana Pavlova con una esecuzione sciolta, colorita, concitata forse un po' troppo, ma sicura e forte e il successo, veramente fervido e schietto, ha mostrato che l'opera è ancora vitale, e i suoi sentimenti attuali e perenni e i suoi casi sempre vivi e toccanti, e i suoi contrasti umanamente veri e teatralmente efficaci. Il dramma piccolo borghese si sviluppa in un mondo angusto e provinciale che conserva un suo sapore dialettale, ma che, riportato sulla scena italiana, appare ravvivato e rinfrescato e direi rinvigorito dalla forza del linguaggio, specialmente nella scena del secondo atto, forte e saldamente impostata nella verità psicologica dei personaggi.

E' il dramma di una madre che deve morire consunta da terribile male. Ella pensa non a se stessa, ma alla famiglia che cammina verso la rovina per il marito politicante ambizioso, pieno di debiti, per il figlio che si perde con una sgualdrina, per la figlia che ambisce un matrimonio ricco, ma contrastato per causa della pessima reputazione del padre, e concesso solo se egli rinunzia alla candidatura politica. Il padre non vi rinunzia, giacchè attende da trent'anni il seggio alla Camera dei deputati. Egli sacrifica la felicità della figlia alla propria ambizione. Ma la figlia non intende rinunziare alla propria felicità, e il figlio afferma il proprio diritto all'amante. Nel secondo atto, i tre egoismi esplodono con istintiva violenza, col categorico imperativo della propria natura intransigente. Solo la madre, angosciata e piena di dedizione, pensa a tutti e non osa prendere congedo e attende di morire.

La recitazione incisiva e vivace, con le sue frasi comiche alternate a frasi malinconiche, ha molto giovato al rilievo dei personaggi e alla loro contrapposizione. Tatiana Pavlova ha composto il segreto tormento della madre con intimo strazio e toccante verità nel pianto e Giulio Stival ha dato a Beniamino una calda magniloquenza avvocatesca piena di estro felice, e il Conti, la Paul, la Sammarco, il Pierantoni, la Pappafava hanno recitato con molto garbo. Dopo il secondo atto la Pavlova ha ricevuto l'omaggio di fiori con nastro tricolore e applausi caldi e appassionati, ai quali ella ha risposto con significative parole dichiarando che se la sua pronunzia risente ancora l'influsso della lingua straniera, la sua anima è tutta italiana e l'arte sua ella ha dedicato all'Italia, e i suoi sentimenti sono unicamente italiani come la sua cultura, talchè ella può ripetere le parole del poeta Cogol: «Chi muore in Italia, muore vicino a Dio». Il pubblico, commosso e grato alla grande attrice, l'ha acclamata lungamente insieme a Giulio Stival. V. T.

Elsa Merlini al Verdi

Domani alle 21 precise Elsa Merlini inizierà le sue recite con la commedia «La volpe azzurra» di Franz Herczeg. Il ritorno della Merlini, dopo parecchi anni di assenza, sarà salutato dal pubblico con fervido compiacimento.

* * *

Alcuni lettori ci scrivono:
«E' invalso l'uso di annunziare gli spettacoli per le 21 e di iniziarli alle 21.50, o più tardi, ciò che ha concesso al pubblico di venire a teatro alle 21.30. Tale consuetudine è deplorevole, anche per il fatto che lo spettacolo termina poco prima delle 24, causando contrarietà alle persone che abitano lontano e che debbono il giorno appresso lavorare di buon mattino».

Y.M.C.A. - Associazione cristiana dei giovani. Domani alle 20, serata letteraria dedicata all'opera di Roberto Grabsky.

Un autocarro di carbone contrabbandato dalla Zona B

L'altra notte, alle 0.30, una pattuglia di agenti della P. C. di servizio in via Bramante, ha fermato un autocarro, targato TS. 15756, carico di carbone vegetale. Dai documenti di viaggio è risultato che la merce era stata esportata clandestinamente da Lanischie, nella zona B, e che per raggiungere Trieste l'autocarro aveva evitato tutti i posti di controllo. La merce è di proprietà di tali Boris Pescatori, abitante in via Montecchi 15 e Canziano Medizza, abitante in via Bramante 9; entrambi sono stati denunciati alla competente autorità. Il carbone — oltre 65 quintali — è stato fermato.

Tre interessanti conferenze

Stasera, alle 19, il prof. Kolman Ternay, dell'Università di Trieste, parlerà al C. C. A. (piazza Verdi 1) su: «Il simbolismo di Endre Ady nella poesia ungherese contemporanea». Franco Russo ne reciterà alcune liriche.

Sotto gli auspici della «Dante», domani alle 18.45 all'Ateneo Musicale Triestino (via Carducci 24) lo scrittore e poeta Luciano Folgore terrà una recitazione di versi intitolate «Umorismo italiano». Ingresso libero.

Domani, alle 19, il prof. Bruno Cadalbert, dell'Università di Trieste, terrà al Circolo Marina mercantile «Nazario Sauro» (via Rossini 6) una conferenza sul tema «I trattati di pace con l'Italia ed il Territorio libero di Trieste». Ingresso libero.

Il processo contro gli infoibatori sarà ripreso domani

Ieri mattina, all'apertura dell'udienza del processo Ciok, il Procuratore Generale ha preso la parola chiedendo formalmente un rinvio di due giorni, per procedere all'esame della nuova situazione creatasi con lo scoprimento delle salme dei Savi e della Cian.

Avuto il parere favorevole della Difesa, il Presidente ha accordato il rinvio ed ha aggiornato il dibattimento a mercoledì mattina.

La Polizia della Venezia Giulia comunica: «Si rende noto che la D.E.P. C.A., con sede in via della Zonta 9, non è autorizzata ad eseguire disinfestazioni mediante gas tossici e, pertanto, è stata diffidata a non esercitare tale attività. Le ditte regolarmente autorizzate sono le seguenti: D'Osmo, Bellai, Scadnik».

ECHI

NOMINA

Da un comunicato ufficiale si apprende che il giudice del nostro Tribunale, dott. Egone Corsi, è stato nominato vicesoprintendente della Sezione criminale investigativa. Auguri.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura 27.8, 21.5. Pressione: 761 in diminuzione.
Oggi: Clotilde reg. Il sole sorge alle 5.12; tramonta alle 20.44. La luna sorge alle 19.45; tramonta alle 3.57.

Il bagno comunale di via P. Veronese, salvo successiva disposizione contraria, rimarrà chiuso al pubblico sino a tutto venerdì della corrente settimana.

Per gli uomini che hanno varcato la cinquantina

La vita comincia a mostrare la faccia arcigna e minacciosa. Almeno tre quarti degli uomini, anche se vegeti e robusti, avvertono i primi sintomi della decadenza verso quell'età critica che è la cinquantina. Improvvisi risvegli durante la notte li obbligano ad alzarsi dal letto per soddisfare l'imperioso bisogno di mingere; poi le minzioni si fanno sempre più difficili e dolorose. E' questo, in generale, il primo inizio dell'infiammazione prostatica, il campanello d'allarme al quale fanno seguito tirannici inconvenienti che conducono l'ammalato alla disperazione, alla nevrastenia. Orbene, prima che il male si faccia grave, necessita opporgli il rimedio: la cura magnesiaca fatta a base di CONFETTI E SUPPOSTE MAGNOGENE diminuirà ben presto la frequenza delle urinazioni notturne, ridurrà il volume della prostata e migliorerà notevolmente lo stato generale.

Un opuscolo esplicativo verrà spedito gratis e franco a chi ne farà richiesta alla ditta E. Granelli, via Castelvetro 23, Milano. Specificare Opuscolo N. 128.

GALLERIE D'ARTE

MICHELAZZI (San Nicolò 21). Mostra del pittore Angelo Savelli.
PICCOLA MICHELAZZI (Mazzini 16). Mostra dello scultore Ugo Carà.
SAN GIUSTO. Mostra del pittore D. Cantatore (Premio Modena).
SCORPIONE. Mostra di pittura e scultura contemporanea cecoslovacca.

TEATRI E CINEMA

VERDI. Riposo.
ROSSETTI. 16: «La scala a chiocciola», con D. Guire, G. Brent, E. Barrymore.
SUPERCINEMA. 16: «Quelli della virginia» con Gary Grant, Martha Scott.
FENICE. 16: «Tarzan e le amazzoni» con J. Weissmüller. Ult. 21.45.
FILODRAMMATICO. 16: «Senza peccato» con R. Saint Cyr, J. Murat. Segue Cinesport: Calcio Italia-Ungheria e Inghilterra-Continente. Ultima 21.40.
ITALIA. 16: «Un evaso ha bussato alla porta» J. Arthur, R. Colman.
ALABARDA. 15.30: «Ladro di Bagdad», capol. a colori, J. Duprez, J. Justin.
IMPERO. 16: «Un genio in famiglia», un film Universal con Myrna Loy e Don Ameche; nuovo giornale Universal 60.
VIALE. 16: «Marinai allegri», Lucille Ball, Edmond O' Brien, G. Murphy.
MASSIMO. 15.30: «Il figlio di Tarzan», avventuroso, con J. Weissmueller, M. O' Sullivan.
GARIBALDI. 16: «Il prigioniero di Amsterdam», Joel Mc. Crea, H. Marshall. Ultimo giorno.
NOVO CINE. 16: «Prateria insanguinata» con G. O' Brien D. Wilson.
CINEMA DEL MARE. 16: «Una giovane scaltra», film sovietico divertente.
ARMONIA. 15.30: «Il sole sorge ancora» con E. Parvo, V. Duse. Nuovo varietà De Rosè: «Lui, lei e... l'altro».
IDEALE. 16.30: «L'uomo in grigio» con James Mason, forte dramma passionale. Ultima 21.45.
ODEON. 15.30: «Una regina fra due cuori», divertentissimo con Joe Brown. Novità.
SAVONA. 16: «Appassionata», capolavoro con Viveca Lindfors.
MARCONI. 15.30: «Evasione», un grande film che non dimenticherete, M. Robinson. Riapertura dell'estivo.
RADIO. 15.30: «Uragano» con John Hell, Dorothy Lamaur e Thomas Mitchell.
AZZURRO. 16: «Due lettere anonime», C. Calamai, A. Checchi.
CENTRALE. 15: «Convegno di banditi», B. Crabbe. Segue Topolino.
VITTORIA. 16: «Partenza ore 7» con Chiaretta Gelli e Carlo Campanini.
ADUA. 15.30: «Abbasso le donne», comicissimo.
VENEZIA. 15.30: «L'amante nell'ombra» e «Il tesoro dell'isola».
CARDUCCI. 15.30: «Convegno di banditi», B. Crabbe. Segue Topolino.
BELVEDERE. 16.30: «Acque di primavera» con Mariella Lotti, indi commedia e Incom.
CASTELLO S. GIUSTO. 21: «Uomini nella sua vita» con Loretta Joung.
CINE ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21: «Sosia innamorato» con Eleanor Powell e Robert Joung.
GARIBALDI ESTIVO. 21.30: «Il prigioniero di Amsterdam» con Joel Mc. Crea e H. Marshall. Ultimo giorno.
SEDE ESTIVA «ENAL» (Montecucco 10). Dalle 20.30 trattenimento di danza.

STATO CIVILE
dei giorni 1 e 2 giugno 1947

Nati 12, morti 9, matrimoni 8.
MORTI: Crosilla Silvio, a. 18; Semolich Mario, a. 21; Race ved. Ceriello Maria, a. 77; Ninni Donato, a. 36; Perilli Renato, a. 22; Speranza Antonio, a. 79; Kontich Giovanni, a. 32; Cergol ved. Skaber Antonia, a. 84; Pogacini Lisi, minuti 5.
MATRIMONI CELEBRATI: Pigrome Horace John, meccanico, e Zukar Heda, impiegata.
MATRIMONI TRASCRITTI: Pretto Emilio, autista, con Ceroici Silvana, commessa; Cuoco Bruno, barbiere, e Pontin Bianca, sarta; Gasperi Domenico, meccanico e Hrvatin Giustina, casalinga; Pasco Nereo, macchinista e Stambak Bruna, casalinga; Jaconcic Rinaldo, cameriere e Brill Carla, cartotecnica; Pertot Sergio, commerciante e Ballaben Elvira, impiegata; Bassi Giordano, vetraio e Omari Francesca, cameriera.

RADIOPROGRAMMI

TRIESTE I

Ore 11.30: Dischi: ritmi, canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.20: Orchestra Cetra. 17.30: Parata di successi. 17.55: Ettore Romagnoli, musicista. 18.10: Orchestra Cetra. 18.30: Lezione d'inglese. 19: Giro d'Italia. 19.15: Ogni musica la sua storia. 20: Notiziario. 21: Concerto sinfonico diretto da Dimitri Pitropulos. 21.50: «Dove va a finire l'amore», un atto di Lodovico Cerato. 22.20: Orchestra da concerto. 23: Ultime notizie.

TRIESTE II

Ore 11.30: Dischi. 12.45: Notiziario. 13: Canzoni russe. 13.48: Musica varia. 17.30: Musica leggera. 18.45: Musiche di Chopin. 19.45: Notiziario. 20: Quintetto campagnolo. 20.15: Musica per il popolo. 21: Musiche di Smetana. 21.30: Concerto. 22: Melodie d'operette. 23.15: Ultime notizie.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: «Fede e avvenire». 12: Canzoni. 13.10: Giro d'Italia. 13.20: Orchestra Cetra. 15.10: Giro d'Italia. 16: Giro d'Italia. 17.30: Parata di successi. 18.10: Orchestra Nicelli. 19: Giro d'Italia. 20.28: «E' passato qualcuno», un atto di E. Bassano. 21: «Pagliacci» di R. Leoncavallo.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

La sera del 29 maggio 1947, ci lasciò per sempre il nostro amato papà

Bernardino Del Degau

Ne dànno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli SERENO, ENRICO, CELIA ed IRENE con il marito geom. Hassan Chatila.

Flaibano (Udine) - Trieste.

Il 2 corr. fu rapito ai suoi cari l'angioletto di 19 mesi

Lucia Anna Degasperi

Ne dànno angosciati il triste annuncio mamma, papà e i parenti tutti.

ANNIVERSARIO

Nel quarto triste anniversario del sacrificio dell'indimenticabile Capitano Pilota r. a. r. n.

dott. Fulvio Nonveiller

gli angosciati genitori ZOE e BRUNO nel dolore senza limite e senza fine Lo ricordano a quanti Lo amarono.
Mercoledì 4 corrente alle ore 9 verrà celebrata una S. Messa solenne nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Trieste, 3 giugno 1947.

ELEONORA RAIMONDI
e
dott. avv. TERRELL MURRELL
OGGI SPOSI
Baltimora-Trieste, 3 giugno 1947

ALDO e HADIANA CLEMENTE annunciano la nascita della piccola
GIANNA
Trieste, 3 giugno 1947.

Avvisi economici LAMPO
vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

AUTOCARRI Ford portata 25-30 ql. cabina telaio modificato 5 gomme, vendita rateale. Sirius, Zonta 2. 421 Q
AUTOCARRO «Studebaker, marciante 11 gomme vend. Sirius, Zonta 2. 421 Q
CAPACE tutto fare per lavori casalinghi cercasi. Telefonare 29-218. 51358 B

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 4
PRESTASERVIZI con pranzo offresi. Slataper 6. 55347 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 12
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CAMERIERA, ragazze friulane slovene ed istriane cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 74-19. 25769 B
CAMERIERA, ragazze friulane slovene ed istriane cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 74-19. 26174 B
CUOCA, cameriera volonterosa, referenze, cerca famiglia 3 persone. Ottimo trattamento, massima paga. Telef. 29218.
DONNA media età, prestaservizi tutto il giorno o stabile cercasi. Via Rismondo 1, primo destra.
FAMIGLIA due persone cerca donna. XX Settembre 16, porta 8. 51362 B
RAGAZZA tutta giornata, tutti lavori casa, cercasi. Corso Garibaldi 11-I, dentista.
STABILE tutto fare, con referenze, cercasi. Via Mazzini 21-I. 52321 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 5
AUTISTA II grado pratico lavori ufficio offresi. Scrivere Cass. 26154 C, UPI.
CORRISPONDENTE inglese francese dattilografo anche ad ore offresi. Cassetta 26178 C, UPI.
GIARDINIERE custode con piccola famiglia, offresi per villa, senza paga. Cellini 3, cartoleria. 51348 C

CC ARTIGIANATO L. 12
CAMICIE pigiama su misura, riparazioni. XXX Ottobre 13, lavoratorio artigiano. 51316 CC
SARTA confeziona rimoderna immediatamente vestiti bambini, prezzi modici. Indirizzo UPI 51356 CC.
SARTORIA uomo confeziona rivolta prezzi modici. Laboratorio Artigiano, via XXX Ottobre 13. 51111 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 12
CONTABILE perfetto primaria forza lunga pratica ottime referenze richiedesi subito. Cass. 26080 D, UPI.
DOMICILIO assegnasi lavoro facile, ottimo guadagno. Ditta Maf, viale Umberto 29, Firenze. 5562 D
FOTOGRAFO cerca capace stampa dilettanti anche singole ore, apprendista ragazzo o ragazza. T. Grossi 18. 51342 D
GARZONA sarta donna cercasi. F. Severo 38, sesto. 51336 D
GIOVANE 16-enne robusto cercasi per magazzino mercerie. Off. Cass. 26065 D UPI.
LAVORANTE sarto uomo cerc. Corso 10.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 12
CAMERA due letti cercano due impiegate G.M.A. trasferite Trieste, assoluta serietà. Telefonare 29598, ore 10-12.
CAMERETTA cerca operaio. Cass. 26153 E, UPI.
STANZA bella ingresso libero e uso bagno, poco disturbo, cerca ingegnere. Cassetta 26179 E. UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 12
MOBILIATA casa nuova costo abbondante affittasi. Ind. UPI 51337 F.

G ISTRUZIONE L. 12
AUTORIZZATA scuola taglio, inizia corsi anche serali. Carducci 34. 62074 G
BERLITZ lingue estere lezioni, traduzioni, esami. Ponterosso 2. 002 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 12
CHI avesse rinvenuto libretto personale di Università intestato Mogorovich Dusan, è pregato recapitare presso l'Ufficio del Genio civile, verso mancia.
FEDE matrimoniale, nome Manlio, smarrita domenica II bagno Grignano. Onesto rinvenitore pregato consegnare verso ricompensa pari valore. Piazza S. Giovanni 2, terzo, Zanini, tel. 81-97. 51333 H
PORTAFOGLIO chiaro contenente denaro documenti fotografici smarrito. Trattenersi denaro inviando rimanente indirizzo documenti. 51300 H
SCARPETTA bambino, pelle celeste, smarrita giardini. Pregasi consegnarla Covi, corso Verdi 30, Gorizia. 2000 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 12
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I
APPARTAMENTI, scambi, ville, condomini, magazzini, uffici, negozi, affittiamo. Torrebianca 24. 51328 I
MAGAZZINO ampio luminoso industria cedesi. Offerte Cass. 26174 I, UPI.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 12
APPARTAMENTO piccolo oppure camera con uso cucina, pagando bene, cercano coniugi inglesi. Telefono 3741. 51331 L
MAGAZZINO interno per laboratorio industriale cercasi. Prelog, via Scuole Nuove 15. 51297 L
QUARTIERINO camera cucina cercano coniugi sinistrati soli, eventualmente prelevando mobilio. Cass. 26165 L, UPI.
UFFICIALE inglese, con moglie e bambino, cerca appartamento completamente mobiliato, composto di 3 o 4 stanze e bagno possibilmente impianto acqua calda. Urgente. Cass. 26151 L, UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 12
ABITI estivi bellissimi modelli; tailleurs, mantello bianco tessuto originale; belle vestaglie vend. prezzo d'occasione. Sonnino 28-IV, mezzo. 26183 M
BAULE armadio usato vend. Bidoli, via S. Maurizio 11, magazzino. 62086 M
BOTTONI e fibbie a prezzi di stralcio nel nuovo neg. d'abbigliamento via Roma 21.
CARROZZELLA fonda recinto bambini vend. Via Milano 1, terzo, sinistra.
CARROZZELLA sport grigia molleggiata vend. Fonderia 2. 51310 M
CARROZZELLA sport 2500, altre lussuose vend. occas. Bosco 12, magazz. 51362 M
CICLISTE e ciclisti troverete pantaloncini e maglioni nel nuovo negozio d'abbigliamento via Roma 21. 51349 M
LETTINO con rotelle bambini, ottimo stato, 3000 lire. Scala Santa 37.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 12
A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori. Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
CARROZZELLA sport moderna occasione acquist. Guatto, Lazzaro 16-II. 51332 N
MACCHINE cucire famiglia, sarto, calzolaio, maglieria, anche guaste, acquist. Riparazioni, scambi. Slataper 16.
RADIO qualsiasi marca anche guasta prezzo indifferente, acquistasi purchè scala parlante. Valdirivo 2, pt., destra.
ROTTAMI ferro ghisa acquist. Telefonare 3860 dalle 15-19. 50958 N
TRITAGHIACCIO un metro altezza, d'occasione cerc. Off. Cass. 26158 M, UPI.

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 12
ARMADIO con specchio, letto susta comodino, comò sei cassetti vend. Ginnastica 37-I, Potenza. Visitare pomeriggio.
ARMADIO da camera acquistasi. Telefonare 91991. 51305 NN
CUCINE bellissime massicce marmi vend. Sterpeto 4, porta 7 (traversale Conti).
DIVANO con specchio vend. occasione. Via Valdirivo 24-II, destra. 51360 NN
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 20
ACQUISTO casse usate vendo mobilio usato. Drogheria, tel. 21506. 124 O
ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin via Mazzini 40. 21315 O
TORNI, trapani, fresatrici, limatrici, stozzatrici, torni automatici e revolver, dentatrici, calandre, macchine da lamiere rettifiche, seghetti, maschiatrici, ecc., vende Bassi, Corso Como 4, Milano. 5445 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 12
SPECIALITA' medicinali biologiche cercansi attivissimi propagandisti. Cassetta 215 B SPI, Milano.

Q AUTO MOTO CICLI SPORT L. 20
A privato vend. 1500 B cabriolet ottima occas. Cola, Paduina 5.
AUTOCARRO portata ql. 60 ribaltabile, circolante, vend. Piccardi 45, trattoria.
AUTOCARRO nafta Krupp tre tonnellate tre assi sgommato motore da completare 300.000. Telef. 6867. 62033 Q
BALILLA chiusa o furgoncino anche sgommati acquist. da privato. Dettagliare. Cass. 26140 Q, U.P.I.

S CASE VILLE TERRENI L. 25
CASETTA tre quartieri, orto, S. Maria Maddalena Inf. 408, vend. 51344 S
PORTOROSE vendesi villa pensione 20 stanze. Offerte Cass. 26130 S, UPI.
4000 e 2300 mq. con costruzioni industriali vend. Gorizia, v. Montesanto 163. Rivolgersi Bedeschi, via Trieste 16, Gorizia.

U MATRIMONIALI L. 25
DESIDERATE sposarvi convenientemente? Richiedete «Biancofiore», Santa Lucia 8, Milano, inviando L. 40.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione

LEGNA DA ARDERE
ASSUMESI SEGATURA
LAVORAZIONE IMMEDIATA
Riva Ottaviano Augusto N. 22
TELEFONARE 4959

CHIATTE
a scompartimenti stagni totalmente in ferro, portata 50 tonn. offronsi
SIB
VIA CARDUSIO 2 — MILANO

RINGRAZIAMENTO
Il sottoscritto ringrazia i dipendenti del MM. GG. e tutti coloro che hanno contribuito a raccogliere la somma per l'acquisto di medicinali per tentare di salvare mia figlia MARIA da una grave malattia
EMILIO PENATI

Chiromante-grafologo
MARIMAN - VIA MILANO 4-I
ORARIO FERIALE: ORE 17-20

Ancorotti
da rimorchiatore con m. 44 catena ANCORE GHISA per natanti piccolo tonnellaggio. ANCORE FERRO per bastimenti a vela cedonsi
SIB
VIA CORDUSIO 2 — MILANO

Guerra al rialzo dei prezzi!
ABITI
CAMICETTE
VESTAGLIE, BIANCHERIA, MAGLIERIA, SOTTANE, MANTELLI ALLA PORTATA DI TUTTI
R. MARCHI - Via Genova 19

VIAGGI E TRASPORTI
CIT GRANDI LINEE AUTOMOBILISTICHE RAPIDE PER OGNI DESTINAZIONE
PARTENZE GIORNALIERE.
COMPRESE LE DOMENICHE:
MILANO - Ore 8 (Direttissima Autostradale) nonchè ore 20/21;
GENOVA - Ore 7.15 (Direttissima SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30;
GORIZIA ore 7 14.30 (feriali);
QUADRISETTIMANALI:
FIRENZE-ROMA;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO MERANO lunedì, mercoledì, sabato ore 6;
BISETTIMANALI:
CORTINA - Martedì, sabato ore 12
ANCONA BOLOGNA - RIMINI - PESARO, Martedì, ven. ore 7.15;
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì ore 6;
ABANO, martedì, venerdì ore 6.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE MILANO serali mente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA
Partenza da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3, tel. 4500

CONTINENTAL - TRASPORTI - MILANO - Servizio serale autopullman lusso ogni martedì venerdì. Palestrina 6 - Telefono 8276.

ISTITUTO NAZ. TRASPORTI - TRIESTE. Autolinee passeggeri per Bologna, Firenze, Roma, Milano, Verona, Padova - Partenze, arrivi prenotazioni: STAZIONE AUTOCORRIERE - Telefoni 8443 - 4297 - 5823.

PER CHI VIAGGIA IN
AEROPLANO
TALASSIN
IN VENDITA IN TUTTE LE
FARMACIE

Dott. MESSINA
internista
CURA RAPIDA RADICALE indolore, con metodo personale delle ARTRITI LOMBARI, SCIATICHE
Via Valdirivo 31 - Tel. 8384 Ore 15-16

Dott. HERCZOG
Malattie reumatiche - Artrite
Sciatica - Nevralgie
Via S. Nicolò 27 - Ore 10-12
Telefono 6537

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 3419

Società Adriatica di Elettricità
Società per Azioni con Sede in VENEZIA

Aumento del Capitale Sociale
da L. 1.280.000.000 a L. 4.000.000.000
(diviso in n. 16.000.000 di azioni da nominali L. 250 cad.)

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria del 20 maggio c. a., omologate, trascritte e pubblicate a norma di Legge, la Presidenza del Consiglio di Amministrazione della Società informa i Signori Azionisti che le operazioni di sottoscrizione per lo aumento del capitale sociale dovranno essere effettuate **dal 6 giugno al 28 giugno c. a.** presso i sottoelencati Istituti:

la SEDE SOCIALE in Venezia, S. Tomà, Palazzo Balbi
il CREDITO INDUSTRIALE di Venezia - Venezia, S. Marco, 1126
la BANCA COMMERCIALE ITALIANA, il CREDITO ITALIANO, il BANCO DI ROMA, la BANCA NAZIONALE DEL LAVORO — tutte le Sedi e Filiali
il BANCO DI SICILIA - Milano, Roma, Torino, Venezia
il BANCO DI NAPOLI - Milano, Napoli, Roma, Venezia
il BANCO AMBROSIANO - Milano, Venezia
la BANCA POPOLARE DI NOVARA - Milano, Torino, Venezia
la BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - Milano, Roma, Venezia
la BANCA CATTOLICA DEL VENETO - Belluno, Vicenza
la BANCA POPOLARE DI MILANO - Milano
la SOCIETA' ITALIANA DI CREDITO - Milano
la BANCA UNIONE - Milano
la SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI - Milano, Roma
il MONTE DEI PASCHI DI SIENA - Firenze, Siena

Garbatamente
sveglia lo stomaco, vincendo ogni caldo
biancosarti
assaggiatemi..diverremo amici!

SISA - Trieste
LINEE AEREE
Prossimo inizio del
SERVIZIO GIORNALIERO PASSEGGERI E MERCI
da TRIESTE per Milano
per ROMA-NAPOLI
Informazioni e prenotazioni presso tutti gli Uffici Viaggi e presso l'Agenzia SISA - Piazza Sant'Antonio N. 1 - Telefono 51-61

Castello di San Giusto
DOMANI 4 GIUGNO, ALLE ORE 21, INIZIO DEL
Gran Festival cinematografico
CON FILM DI PRIMA VISIONE
Il primo film della serie internazionale che verrà proiettato sarà
LA FAMIGLIA GIBSON (Tecnicolor)
UN CAPOLAVORO DELLA EAGLE-LYON A COLORI CON CELIA JOHNSON e ROBERT NEWTON
BUFFET — BAR — BOTTEGA DEL VINO — BALLO
SERVIZIO SPECIALE DI AUTOCORRIERE DA PIAZZA GOLDONI

AGENTI VIAGGIATORI O RAPPRESENTANTI PER UTENSILERIA MECCANICA
VERAMENTE INTRODOTTI PRESSO STABILIMENTI OFFICINE MECCANICHE - RIVENDITORI - PER ZONA LOCALE E RELATIVA PROVINCIA — CERCANSI
SCRIVERE: CASELLA N. 265 N — S. P. I. — MILANO

A RATE
PIATTI - BICCHIERI
PENTOLAME - POSATE
› BALCOR ‹
PIAZZA BORSA 11-II

Alla "BERLITZ SCHOOL,,
imparerete rapidamente le
LINGUE ESTERE
Annesso ufficio traduzioni. - Preparazione esami - Gruppi dieci allievi mattina, pomeriggio e sera, 300 mensili.
Piazza Ponterosso N. 2 - Tel. 3121

CHIROMANTE
turco, riceve dalle ore 10.30 in via CARDUCCI N. 10, V il martedì e venerdì

Lumière scoprì
il cinematografo...

...ma tutti hanno scoperto
che l'Amaro Cora al seltz
è il miglior aperitivo
ed il miglior tonico, liscio

CORA • CORA — VERMOUTH CORA
Casa fondata nel 1835 - TORINO